

188) *Archos* significa *Principe*, *Autore*. Nathabò fu questi un Re di Egitto dedito alla magia, di cui dicesi da Giuseppe Gorionide essere stato figlio lo stesso Alessandro, essendosi Nattabò congiunto con Olimpia in figura d'un serpente. Predisse egli a Filippo le vittorie del figliuolo. Vedasi il Moreri alla voce *Nectanebe II*. L'impostura di questo Privilegio salta naturalmente negli occhi. Gli Sclavi o Slavi non penetrarono nella Germania in un coi Vinidi dal settentrione, se non nel Secolo V di Cristo, nè si stabilirono nell' Illirio, se non dopo i tempi di Giustiniano, secondo la Martiniere. Alessandro successe a Filippo nel Regno della Macedonia l'anno 336 prima dell' Era Cristiana: 4 anni dopo edificò Alessandria, 2 anni dopo ottenne l'impero dell' Asia. Morì in Babilonia verso sera li 22 Maggio l'anno 323 prima di Cristo, secondo l' Usserio. Regnò egli dunque 12 anni intieri, quantunque il P. Panel Gesuita in una dissertazione sostenga che egli regnasse molto più della comun opinione. Io però seguo Usserio, il calcolo del quale s'accorda coi Maccabei *lib. I, Cap. I, vers. 8*, ove si dice *regnavit annos duodecim*. Se bene pertanto non si possa tassar di falso l'impostore il quale infantò quel Privilegio nominando l'anno XII, egli è niente di meno erroneo, che possa essere stato scritto in *Alessandria* l'anno duodecimo *regnorum*. Sembrami, che l'Impostore sia stato un Cristiano, tra perchè annovera l'anno duodecimo, e perchè dice, che egli lasciò eredi dell'Impero i suoi dodici Principi, accordandosi questo col sopraccitato luogo dei Macc. vers. 7, e

accen-